

Introduzione a ROOT

(II parte)

Analisi dati con ROOT

- Pacchetto di analisi dati scritto in **C++** (*object-oriented*)
 - È nato al CERN!

ROOT

An Object-Oriented
Data Analysis Framework



Fino ad ora

- Oggetti incontrati:
 - **TH1F, TH2F, TF1**
 - **TGraph, TGraphErrors**
 - **TCanvas, TFile, TBrowser**
- Cosa sappiamo fare:
 - Salvare istogrammi e riempirli a partire da un file di testo
 - Creare grafici (Y vs X entrambe variabili fisiche) con gli errori per ogni punto
 - Fare un fit dei dati con funzioni predefinite in ROOT
 - Disegnare gli oggetti in un canvas
 - Salvare gli oggetti in un file `.root` e navigarci

TNtuple : public TTree

- Consente di salvare in un unico oggetto la lista di tutte le misure
- Ogni singola azione di misura è chiamata evento
- In un singolo evento può essere misurata più di una variabile (nella TNtuple c'è un **branch** per ogni variabile)

```
// definisco la ntupla
TNtuple ntu("ntu", "ntu", "x1:x2");

// importo i dati dal file
std::ifstream inFile(argv[1], std::ios::in);

while(!inFile.eof())
{
    // leggo i valori (x1,x2) dal file
    double num1, num2;
    inFile >> num1 >> num2;

    // inserisco le coppie (x1,x2) in una ntupla
    ntu.Fill(num1, num2);
}
```

I nomi delle singole variabili sono definiti in una stringa di caratteri, separati da ":" - in questo caso "x1:x2"

Per riempire la ntupla, uso il metodo **Fill**, a cui passo tanti valori *float* quante sono le colonne delle variabili (*branch*) che ho definito

Disegnarne il contenuto

- Esistono diverse possibilità:

```
// stampo su file l'istogramma 1D per x1  
TCanvas c1("c1", "histo1D_x1");  
ntu.Draw("x1");  
c1.Print("histo1D_x1.png", "png");
```

Uso il metodo **Draw**, a cui passo il nome della variabile di cui voglio l'istogramma

NB: in questo modo non posso scegliere il binning dell'istogramma – è scelto in maniera automatica

```
// stampo su file l'istogramma 1D per x2  
TH1F histo1D_x2("histo1D_x2", "", 400, 0., 20.);  
TCanvas c2("c2", "histo1D_x2");  
ntu.Draw("x2 >> histo1D_x2");  
histo1D_x2.SetFillColor(5);  
c2.Print("histo1D_x2.png", "png");
```

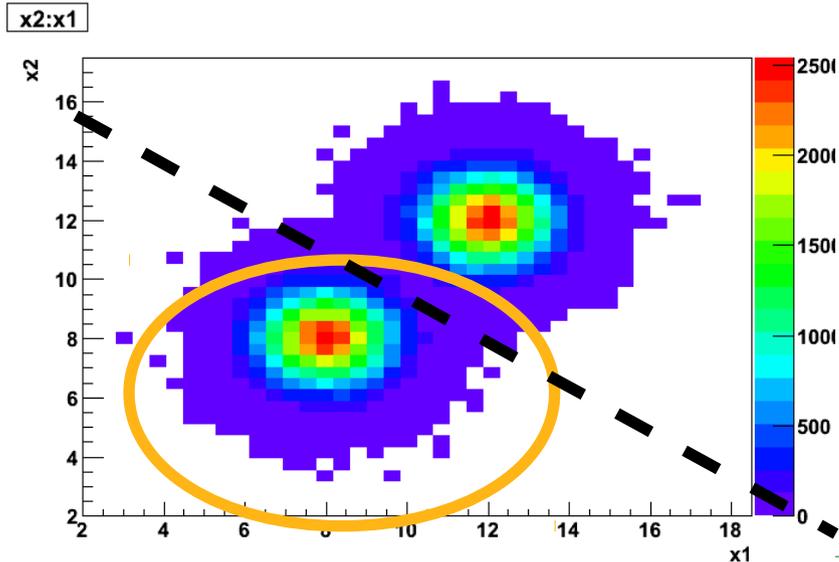
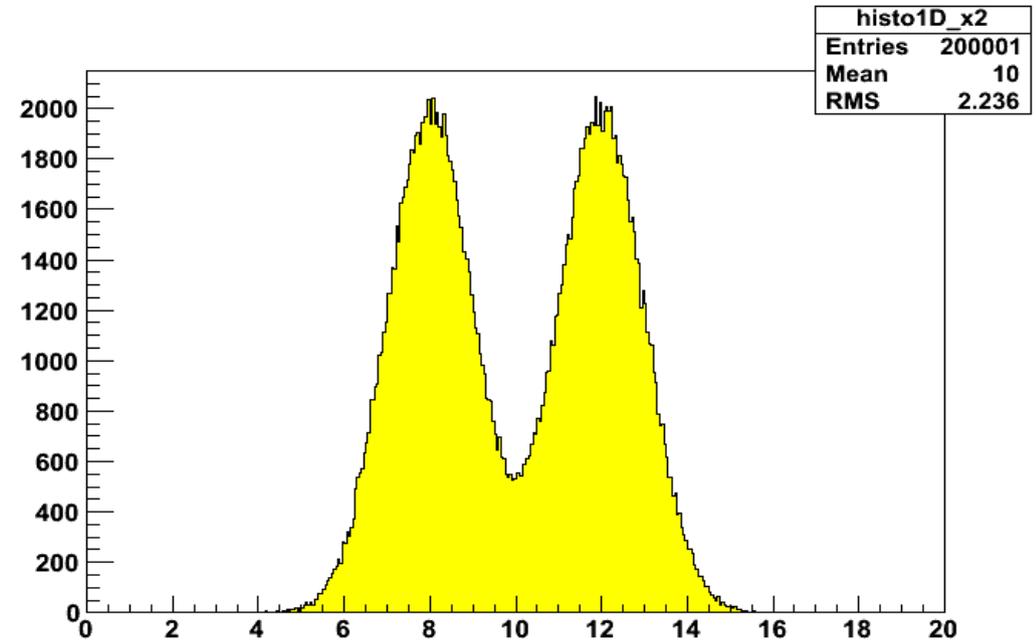
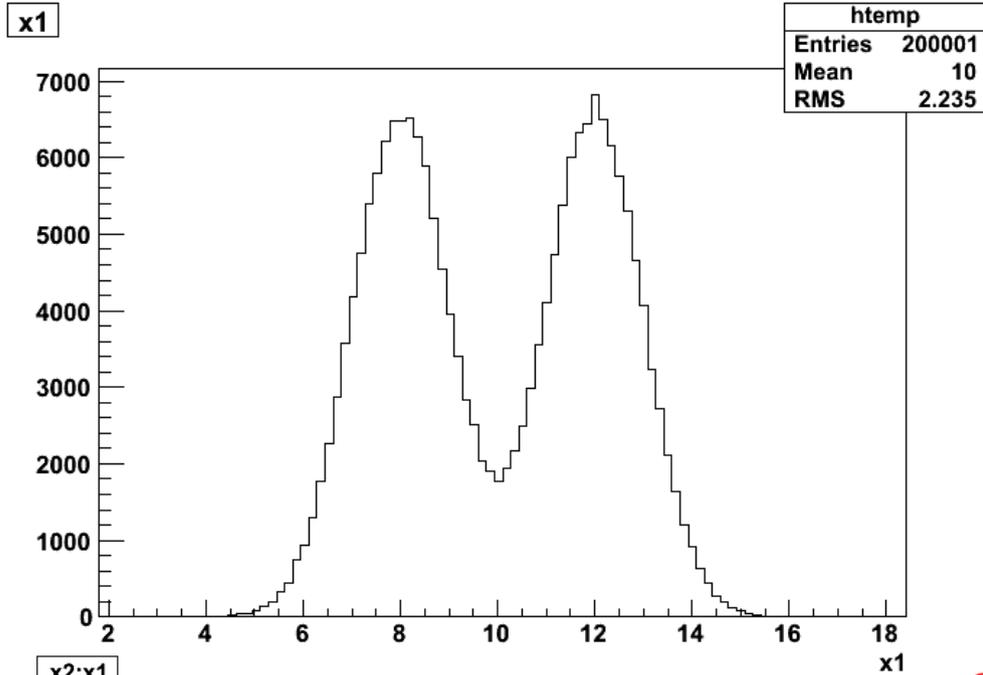
Istanziò un oggetto **TH1F** (con le caratteristiche desiderate)

Chiamo il metodo **Draw**, a cui passo il nome della variabile che voglio disegnare, e metto il risultato nell'istogramma precedentemente definito con il simbolo

```
// stampo su file l'istogramma 2D per x2 vs x1  
TCanvas c3("c3", "histo2D_x2_vs_x1");  
ntu.Draw("x2:x1", "", "COLZ");  
c3.Print("histo2D_x2_vs_x1.png", "png");
```

Posso anche disegnare una variabile verso l'altra semplicemente scrivendo **Draw("x2:x1")**

Il risultato



Supponiamo di voler conoscere la forma della distribuzione di $x1$ per gli eventi che cadono nella regione evidenziata

L'istogramma qui sopra non mi aiuta, la distribuzione è alterata dagli eventi che non cadono in quella regione → devo effettuare un **taglio per eliminare gli eventi che non mi interessano**

Fit di variabili di una ntupla

- Vogliamo *fittare* la distribuzione di x_1 con una gaussiana, solo per gli eventi che appartengono al *blob* inferiore:

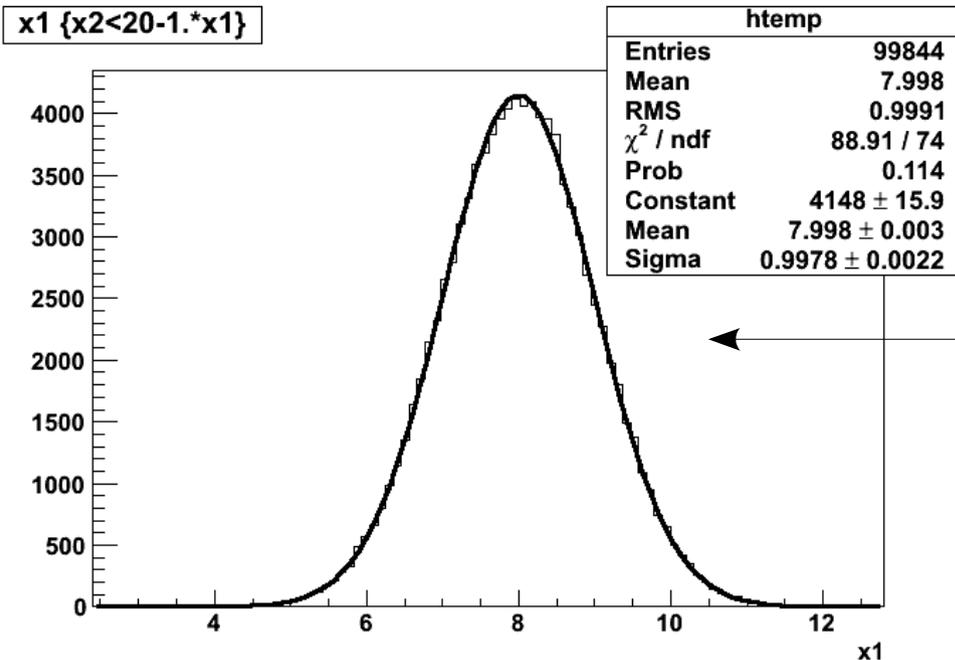
```
// fitto x1 dopo aver effettuato il taglio
TCanvas c4("c4", "histo1D_x1_CUT");

TF1 fitFunc("fitFunc", "gaus", 0., 20.);
ntu.Fit("fitFunc", "x1", "x2<20-1.*x1", "");

c4.Print("histo1D_x1_CUT.png", "png");
```

Chiamo il metodo **TTree::Fit**, a cui passo il nome della funzione di fit, il nome del *branch* da *fittare* e, come terzo argomento, la **condizione che deve essere rispettata**

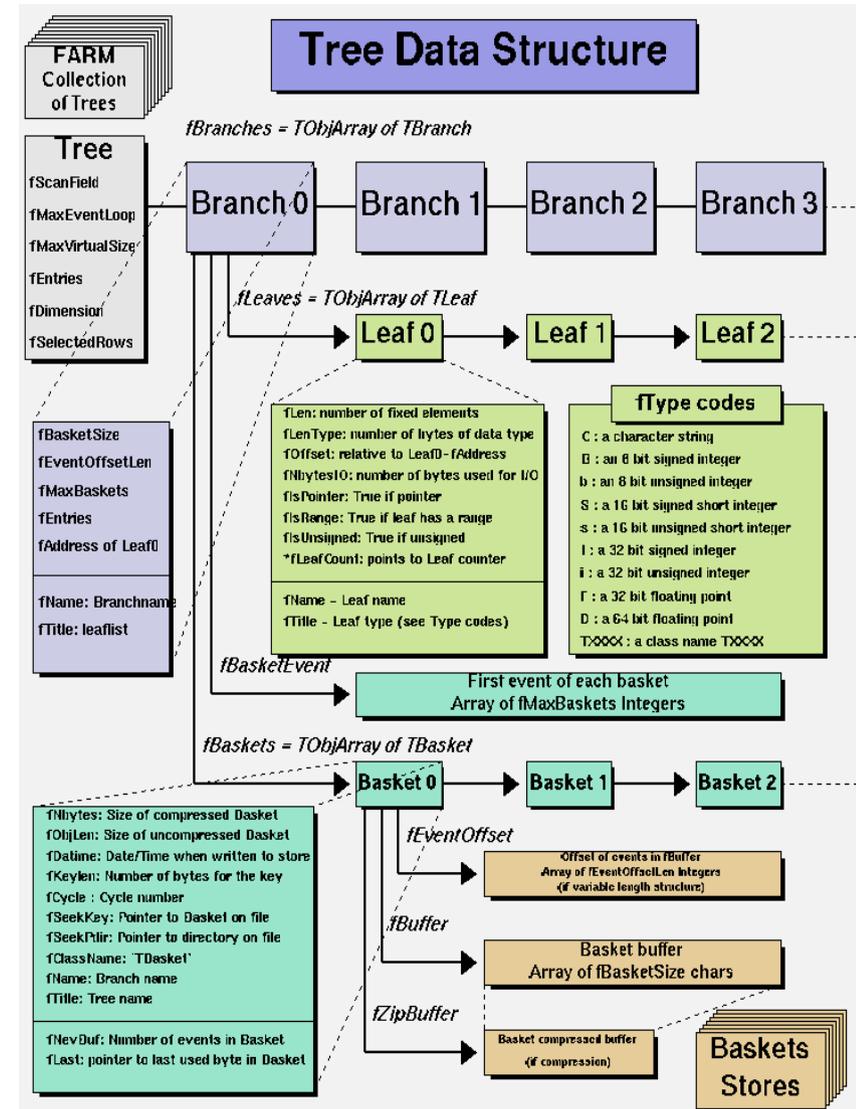
La condizione è un'espressione logica: solo se il risultato è **true**, l'operazione viene eseguita



Solo gli eventi in cui $x_2 < 20 - x_1$ (sotto la retta tratteggiata del plot di pag. 30) sono considerati

Più in generale: i TTree

- Per salvare oggetti generici (non solo float) si usano i TTree (non più le TTuple)
- Sono una soluzione comoda per salvare grandi quantità di dati
 - Spazio disco limitato
 - Maggiore velocità di accesso ai dati
- Le diverse quantità salvate nel *Tree* costituiscono i *branch* del *Tree*
 - Ogni branch può essere letto in maniera indipendente dagli altri



Unbinned fit

- Quando si riempie un istogramma, alcune informazioni sono perse:
 - Non si conosce il valore di ogni singola *entry* dell'istogramma
 - Si conosce solo la frequenza associata ad ogni bin
- Una ntupla fornisce un metodo di semplice utilizzo per effettuare un **fit non binnato**, cioè che tiene conto dell'informazione contenuta in ogni singolo evento
 - Viene costruita, evento per evento, una funzione di verosimiglianza

$$L(\theta) = \prod_{i=1}^N f(x_i|\theta)$$

dove f è la pdf attesa per la variabile in questione

- Viene minimizzata L per ottenere la migliore stima di θ

Unbinned fit

```
// unbinned fit
TF1 fitFunc2("fitFunc2", "1./[1]/sqrt(2.*3.14159)*exp(-1.*(x-[0])*(x-[0])/2./[1]/[1])", 0., 20.);
fitFunc2.SetParameters(8., 1.);
ntu.UnbinnedFit("fitFunc2", "x1", "x2<20-1.*x1", "");

std::cout << "Mean = " << fitFunc2.GetParameter(0);
std::cout << " +/- " << fitFunc2.GetParError(0) << std::endl;

std::cout << "Sigma = " << fitFunc2.GetParameter(1);
std::cout << " +/- " << fitFunc2.GetParError(1) << std::endl;
```

È sufficiente chiamare il metodo **TTree::UnbinnedFit**

NB: la funzione di fit, in questo caso, deve **necessariamente** essere una pdf
(**normalizzata ad area = 1**)

```
FCN=141582 FROM MIGRAD      STATUS=CONVERGED      31 CALLS      32 TOTAL
                          EDM=8.0684e-09    STRATEGY= 1      ERROR MATRIX ACCURATE
EXT  PARAMETER
NO.  NAME      VALUE      ERROR      STEP      FIRST
1    p0       7.99802e+00  3.16189e-03  8.21554e-04 -2.74546e-06
2    p1       9.99096e-01  2.23579e-03  5.82240e-04  4.01756e-02
ERR DEF= 0.5
Mean = 7.99802 +/- 0.00316189
Sigma = 0.999096 +/- 0.00223579
[andrea@despero:~] █
```